



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

REIC818007

BAGNOLO "EZIO COMPARONI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio comunale comprende una popolazione di 9800 abitanti a cui corrisponde una popolazione scolastica di circa 1500 studenti (fascia 5 - 18 anni). Il contesto socio - economico degli studenti dell'Istituto è eterogeneo con un livello mediano del ESCS (indicatore dello stato socio - economico culturale) variabile nelle diverse classi del nostro Istituto. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con il dato provinciale e regionale.</p>	<p>Rispetto al primo decennio di questo secolo, quando Bagnolo in Piano ha visto un crescente flusso migratorio verso il suo territorio comunale grazie alla presenza di un distretto industriale e manifatturiero particolarmente attivo, negli ultimi anni l'andamento demografico della popolazione residente si è stabilizzato e con esso anche l'andamento della popolazione scolastica. La variazione percentuale della popolazione risulta molto bassa e anche il saldo migratorio totale è diminuito. Entro il confine del Comune di Reggio Emilia (ma a tre km dall'Istituto) è stato creato un campo-sosta per famiglie di nomadi. Questi, non più legati ai tradizionali mestieri dei giostrai, evidenziano disagio e sensibili problemi da diversi punti di vista. Alcuni bambini nomadi (di fatto sedentarizzati) sono comunque inseriti positivamente nelle classi dell'Istituto e frequentano in genere, per tutto l'anno scolastico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il lavoro in rete con le agenzie formative del Comune si svolge con le seguenti finalità: - coordinare le diverse offerte formative del territorio, definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale; - proporre iniziative culturali mirate alle esigenze del territorio. Si identificano i seguenti obiettivi formativi condivisi: - realizzazione di attività culturali e ricreative con il Comune e con le Parrocchie del territorio (Attività di Prescuola estivo e Doposcuola nel corso dell'anno). - Prosecuzione del Progetto di Continuità Educativa e Didattica tra Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria in collaborazione con le due scuole dell'Infanzia Parrocchiale e la Scuola dell'Infanzia "Tatonius". - Accordi per l'utilizzo comune di strutture: uso di locali scolastici per realizzazione di attività culturali formative da parte del Comune (Campo Giochi Estivo e Prescuola nella Scuola Primaria) - Possibilità di utilizzo da parte dell'Istituto del Teatro Gonzaga "Ilva Ligabue" - Convenzione fra Comune di Bagnolo, Associazione Torrazzo e Istituto Comprensivo per la gestione delle palestre. - Definizione di percorsi</p>	<p>Sarebbe necessario implementare un progetto di intercultura rivolto a ragazzi stranieri di prima alfabetizzazione, in orario extra - curricolare, rivolto agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado.</p>

individualizzati di apprendimento e/o di recupero con attività pomeridiane in collaborazione con con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,2	5,1	5,1

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo può fruire di una serie di finanziamenti istituzionali, del Ministero, della Regione, della Provincia e del Comune di Bagnolo in Piano. Quest ultimo sostiene il funzionamento e la progettualità dell'Istituto attraverso un importante impegno finanziario formalizzato mediante una convenzione triennale. Ulteriori fondi vengono reperiti tramite la partecipazione a concorsi e bandi. Rispetto alle risorse materiali è sicuramente vantaggiosa la dislocazione degli edifici scolastici che sono racchiusi in un unico contesto e risultano dunque facilmente fruibili. Vi è un'importante presenza di strutture sportive all'interno del Comprensivo il cui utilizzo è regolamentato da convenzioni.</p>	<p>Il contributo volontario delle famiglie risulta ancora sottodimensionato rispetto alla popolazione scolastica e non appare proporzionato all'ampia offerta formativa curricolare ed extracurricolare dell'Istituto. Da una analisi della dotazione tecnologica dell'Istituto si evince come il numero di computer, tablet e LIM non sia ancora adeguato alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		35,0	48,2	65,4
Reggente		5,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	60,0	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---	----------------------------

Fino a 1 anno		17,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	6,5	6,3	5,7
Più di 5 anni		65,2	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	13,0	9,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	9,1	8,8	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	25,0	15,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	20,5	11,6	11,5	10,1
Più di 5 anni	20	45,5	64,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,8	6,3	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	4,8	17,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	9,5	14,3	14,3	11,7
Più di 5 anni	17	81,0	61,5	57,9	61,3

Opportunità

Il personale dell'Istituto risulta stabile grazie ad una elevata presenza di docenti a tempo indeterminato che garantiscono continuità. Inoltre i docenti

Vincoli

Sulla scuola primaria si rileva una maggior incidenza di trasferimenti e posizioni in assegnazione provvisoria. L'incarico di Direttore dei

dell'Istituto appartengono ad una fascia di età relativamente bassa, con una età media che si attesta tra i 35/44 anni. Anche il personale A.T.A. assunto a tempo indeterminato è numericamente consistente.

servizi generali e amministrativi viene svolto da personale facente funzione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC818007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,7	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC818007	97,4	100,0	100,0	99,1
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	97,9	98,6	98,4	98,7
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC818007	21,9	23,4	31,2	21,1	2,3	0,0	13,6	37,3	27,3	13,6	5,5	2,7
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	24,8	27,7	22,8	16,8	5,2	2,6	23,9	28,0	23,3	16,7	5,1	3,0
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC818007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC818007	0,7	0,9	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,8	0,7	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC818007	0,0	0,9	1,7
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,8	1,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 100% degli studenti della Primaria sono ammessi alla classe successiva . Il 100% degli studenti della classe seconda della secondaria sono ammessi alla classe successiva. Non si evincono casi di abbandono scolastico Rispetto ai valori di riferimento degli esiti all'Esame di Stato vi è una percentuale elevata di alunni che si collocano nella fascia del 9. Sono in aumento gli alunni nella fascia del 10 e 10 e Lode.</p>	<p>Risulta in aumento la percentuale di alunni nella fascia del 7 rispetto alla fascia dell'8.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8 e 9 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale della dispersione scolastica nel nostro Istituto risulta molto bassa, si registra infatti il 100% di studenti della Primaria ammessi alla classe successiva e il 99,1% di studenti della secondaria ammessi alla classe successiva, percentuale superiore ai valori di riferimento. Non si evincono casi di abbandono scolastico. L'Istituto promuove una serie di progetti Antidispersione che prevedono la partecipazione di allievi a laboratori operativi e attitudinali al fine di individuare attitudini e rimotivare gli allievi all'apprendimento. Il servizio di consulenza psicologica supporta studenti, famiglie e docenti dell'Istituto. Un protocollo di intesa viene seguito per l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri che si iscrivono alle classi dell'istituto.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC818007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,5	↔	↓	↓	n.d.
REEE818019 - Plesso	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 2 A	53,6	↔	↔	↔	n.d.
REEE818019 - 2 B	41,2	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 C	48,2	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 D	65,6	↑	↑	↑	n.d.
REEE818019 - 2 E	47,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2	↔	↓	↓	-2,8
REEE818019 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 5 A	56,7	↓	↓	↓	-4,3
REEE818019 - 5 B	61,6	↔	↔	↔	0,7
REEE818019 - 5 C	66,0	↑	↑	↑	4,4
REEE818019 - 5 D	59,6	↔	↓	↓	-4,8
REEE818019 - 5 E	57,9	↓	↓	↓	-8,1
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,9	↔	↓	↑	4,5
REMM818018 - Plesso	202,9	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM818018 - 3 A	203,9	↔	↔	↑	4,7
REMM818018 - 3 B	201,8	↓	↓	↑	0,9
REMM818018 - 3 C	205,1	↔	↔	↑	6,9
REMM818018 - 3 D	195,9	↓	↓	↓	-1,5
REMM818018 - 3 E	208,0	↔	↑	↑	4,0

Istituto: REIC818007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,9	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - Plesso	47,9	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 2 A	49,0	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 B	43,5	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 C	44,9	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 D	51,5	↓	↓	↓	n.d.
REEE818019 - 2 E	49,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	45,6	↓	↓	↓	-14,7
REEE818019 - Plesso	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 5 A	41,8	↓	↓	↓	-15,4
REEE818019 - 5 B	47,4	↓	↓	↓	-11,1
REEE818019 - 5 C	49,7	↓	↓	↓	-8,9
REEE818019 - 5 D	44,0	↓	↓	↓	-17,0
REEE818019 - 5 E	45,3	↓	↓	↓	-16,5
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,0	↔	↓	↑	5,9
REMM818018 - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM818018 - 3 A	193,3	↓	↓	↓	-5,8
REMM818018 - 3 B	208,8	↔	↔	↑	7,6
REMM818018 - 3 C	211,0	↔	↔	↑	12,0
REMM818018 - 3 D	201,6	↓	↓	↑	3,2
REMM818018 - 3 E	215,7	↑	↑	↑	11,0

Istituto: REIC818007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1				n.d.
REEE818019 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 5 A	64,1				n.d.
REEE818019 - 5 B	59,3				n.d.
REEE818019 - 5 C	70,4				n.d.
REEE818019 - 5 D	64,9				n.d.
REEE818019 - 5 E	56,6				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,5				n.d.
REMM818018 - Plesso	209,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM818018 - 3 A	209,2				n.d.
REMM818018 - 3 B	206,8				n.d.
REMM818018 - 3 C	209,7				n.d.
REMM818018 - 3 D	208,9				n.d.
REMM818018 - 3 E	213,0				n.d.

Istituto: REIC818007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,4				n.d.
REEE818019 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE818019 - 5 A	68,0				n.d.
REEE818019 - 5 B	68,7				n.d.
REEE818019 - 5 C	78,1				n.d.
REEE818019 - 5 D	68,2				n.d.
REEE818019 - 5 E	68,8				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,3				n.d.
REMM818018 - Plesso	210,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM818018 - 3 A	213,1				n.d.
REMM818018 - 3 B	206,8				n.d.
REMM818018 - 3 C	209,0				n.d.
REMM818018 - 3 D	208,9				n.d.
REMM818018 - 3 E	213,7				n.d.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC818007	11,3	88,7	2,8	97,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC818007	2,5	97,5	2,6	97,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC818007	8,5	91,5	4,3	95,7
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC818007	1,3	98,7	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC818007	0,5	99,5	0,5	99,5
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica le classi terze della secondaria raggiungono risultati in linea con i valori di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) e/o i dati regionale, di macro-area e nazionale. Per le classi terze si rileva una presenza di esiti uniformi tra le varie classi (valore di varianza tra classi molto bassa). Nel corso della permanenza nella scuola secondaria, si rileva uno spostamento numerico positivo dai livelli più bassi 1 -2 ai livelli medio-alti 3-4</p>	<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica, le classi seconde e quinte della primaria raggiungono risultati inferiori ai valori di riferimento delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) e/o i dati regionale, di macro-area e nazionale. Si rileva la presenza di esiti non uniformi tra le classi seconde della primaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene di assegnare il giudizio corrispondente al punteggio (qualche criticità) alla luce dei risultati Invalsi 2018/19, dove si rileva un andamento negativo nella scuola Primaria.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora in modo particolare sulle competenze sociali e civiche, sulla competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa attraverso percorsi progettuali di costruzione del senso di legalità e dello sviluppo dell'etica della responsabilità. Il Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto viene condiviso con studenti e famiglie. La valutazione del comportamento avviene attraverso l'adozione di criteri in Collegio Docenti. Si procede alla somministrazione di prove per competenze per classi parallele. Vengono utilizzate rubriche di valutazione. Lo sviluppo di competenze digitali è incentivato dall'uso sistematico della google suite e della presenza di classi virtuali.</p>	<p>E' necessario implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto e gli ambienti di apprendimento innovativi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola raramente ha dovuto assegnare sospensioni grazie alla buona qualità delle relazioni tra gli studenti e al dialogo costante fra docenti, studenti e famiglie. Per i pochi casi necessari di richiami disciplinari si sono avviate comunicazioni verbali e scritte sul libretto degli alunni ai genitori e soluzioni di tipo educativo. L'Istituto promuove numerosi progetti che rientrano nelle macro aree della prevenzione del disagio, promozione dell'integrazione e antidispersione e dell'educazione alla convivenza civile e democratica e al rispetto della memoria storica. Oltre le osservazioni si sono elaborati nuovi strumenti per la rilevazione di competenze trasversali attraverso la somministrazione per classi parallele e l'utilizzo delle relative rubriche di valutazione.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado (2017-18) sono in linea con gli esiti regionali e superano il riferimento nazionale.	In alcune classi il punteggio percentuale delle risposte corrette per italiano e per matematica alla prova di V primaria del 2018 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2015 risulta inferiore al dato regionale, di area e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le pratiche didattico-educative della scuola secondaria di 1° grado risultano efficaci sia nei processi di recupero che nei processi di potenziamento. Inoltre a livello progettuale nell'offerta formativa dell'istituto si registra una forte promozione delle attività espressive e funzionali all'orientamento.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha individuato traguardi di competenza, anche trasversali, che gli studenti devono acquisire. Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato secondo la tempistica prevista dal piano di miglioramento. Tutto l'istituto utilizza modelli comuni per la progettazione didattica. Si attua la progettazione di unità didattiche per il recupero ed il potenziamento delle competenze. In entrambi gli ordini di scuola i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari, per classi parallele e per tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene collegialmente e nelle commissioni preposte. Gli insegnanti definiscono e utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline e ordini di scuola. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) attraverso la realizzazione di compiti di realtà e attraverso le attività progettuali inserite nel PTOF. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti, per tutte le classi nelle discipline letterario-linguistiche e tecnico-scientifiche con criteri comuni per la correzione delle prove. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, come corsi di recupero e potenziamento. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentica o rubriche di valutazione sistematicamente in ingresso, in itinere e a conclusione del percorso.</p>	<p>Gli insegnanti non utilizzano con sistematicità il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. E' necessario incrementare il livello di coinvolgimento del corpo docente.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito il proprio curriculum attraverso un lavoro di commissione, alla luce delle Indicazioni per il Curriculum, delle Competenze chiave europee e della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018). Tale curriculum si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nodi concettuali fondanti, i saperi essenziali (conoscenze e abilità), gli ambienti di apprendimento (esperienze, processi e situazioni), gli strumenti di valutazione; tutti questi parametri sono definiti per i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il nostro curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando quindi l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere è chiara. Ci sono referenti per la valutazione degli studenti anche se il personale interno e' da coinvolgere maggiormente. La progettazione didattica periodica viene condivisa da tutti i di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, e utilizzano con maggiore sistematicità prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Presenza di figure di coordinamento che curano l'organizzazione, l'accesso e le pari opportunità oltre che gli spazi laboratoriali. Dotazione di 16 LIM equamente distribuite tra scuola Primaria e Secondaria. Collegamento wifi nella scuola Secondaria attraverso fibra ottica. Cablatura di alcune aule della scuola Primaria. Uso diffuso delle google suite. Presenza di 2 laboratori di arte con videoproiettore interattivo. Presenza di un laboratorio di scienze nella scuola secondaria. Presenza del laboratorio di informatica sia nella	Necessità di implementare ambienti di apprendimento innovativi. Confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula non sempre sistematico. Scarsa adesione delle famiglie nei momenti di condivisione dei progetti sulla Legalità.

scuola primaria che nella scuola secondaria.
 Presenza di una biblioteca d'istituto. Presenza del Patto di Corresponsabilità coerente con il regolamento di Istituto. Presenza di uno Sportello Psicologico. Attività di Peer tutoring diffusa. Attuazione di numerosi progetti antidispersione, di progetti ambientali per la cura degli spazi esterni comuni e di educazione alla legalità con il supporto delle Forze dell'Ordine. numerose iniziative progettuali per la promozione delle competenze sociali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti e anni di corso. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. La scuola promuove l'acquisizione delle competenze sociali attraverso attività progettuali. I conflitti sono gestiti secondo protocolli condivisi. Gli spazi laboratoriali sono maggiormente utilizzati rispetto al passato. Vengono promosse attività didattiche innovative (classe 2.0). Le regole di comportamento sono ben definite attraverso documenti condivisi (patto di corresponsabilità, regolamento d'istituto, costruzione in classe del regolamento di classe nella di accoglienza) e attività progettuali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature,	Sì	76,7	72,8	66,8

strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	79,1	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,1	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,8	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,4	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	80,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,0	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	34,8	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,9	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	13,0	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	41,3	27,7	22,1
Altro	No	23,9	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di	Sì	90,7	86,8	89,2

livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	58,1	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,0	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,1	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,2	44,1	29,5
Altro	No	20,9	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,4	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	56,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,6	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	47,8	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,9	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,3	44,1	58,0
Altro	No	8,7	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	55,8	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,5	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	25,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	79,1	84,1	82,0
Altro	No	11,6	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di progetti per l'inclusione, sui temi interculturali e valorizzazione delle diversità. Uso diffuso della didattica inclusiva. Implementazione ed utilizzo di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Partecipazione e socializzazione della costruzione e del monitoraggio dei PEI e PDP da parte di tutti i docenti coinvolti. Verifica programmata del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati con regolarità. Progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Nella scuola secondaria, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Nella scuola secondaria, giornate dedicate al potenziamento e al recupero. Nella scuola Primaria, partecipazione a progetti di recupero potenziamento in orario curricolare. Nella scuola secondaria, partecipazione a progetti di potenziamento e al recupero in orario extra-curricolare. Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti grazie alla collaborazione con agenzie del territorio.</p>	<p>Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità. Carenza di mediatori linguistici e culturali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il nostro Istituto propone una progettazione attenta alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, come ad esempio, l'attivazione di uno Sportello Psicologico, percorsi di alfabetizzazione e Laboratori Linguistici, Laboratori di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, attività di tutoraggio tra pari e non. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Inoltre con le famiglie degli alunni/e con B.E.S. si stabiliscono rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma individualizzati all'interno di un progetto educativo e continuo, formalizzato mediante la stipula di un patto educativo/formativo. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni).</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	67,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,4	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,1	75,7	74,6
Altro	No	13,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,1	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,0	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,7	72,3	71,9
Altro	No	14,0	9,1	9,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia. Attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria. Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria. Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Incontri di feedback tra insegnanti dell'infanzia e della primaria. Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Attività di scambio con Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria. Attività educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria. Attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria. Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Percorsi</p>	<p>Difficoltà di monitoraggio sistematico e di un efficace coordinamento sul raccordo di continuità in merito alla valutazione. Mancata realizzazione, in modo sistematico, di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.</p>

di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni per tutte le classi. Coinvolgimento delle realtà scolastiche del territorio. Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Monitoraggio degli esiti degli studenti dopo l'uscita dalla scuola. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore, attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto. Incontri individuali e collettivi di supporto con le famiglie degli studenti. Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso incontri di feedback. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Si programmano annualmente incontri, che vedono la partecipazione dei docenti dei diversi ordini di scuola, per lo scambio di informazioni tra insegnanti delle classi di passaggio e incontri per la formazione delle classi. Si realizzano progetti ponte infanzia - primaria - secondaria, attraverso: -visite degli alunni di scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni della primaria alla scuola secondaria incontri di feedback -socializzazione di esperienze didattico-educative - visita degli ambienti -attività didattiche comuni - Prestiti professionali La presenza di un progetto per l'orientamento garantisce il raggiungimento di specifici obiettivi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	29	26,6	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.221,6	1.691,9	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	37,1	47,9	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,8	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	62,1	42,2
Lingue straniere	No	33,3	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	Si	35,9	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	56,4	27,8	25,4
Sport	No	10,3	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	12,8	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	12,8	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione d'Istituto è definita chiaramente nel PTOF e nel Piano di Miglioramento. La missione d'Istituto e le priorità sono condivise nella comunità	La numerosità dei progetti elevata produce una spesa per singolo progetto ridotta.

scolastica attraverso una chiara e puntuale comunicazione. La missione d'Istituto e le priorità sono rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso gli incontri assembleari e i Consigli di Classe con i genitori e i loro rappresentanti, le relazioni con la componente genitore del Consiglio d'Istituto, con il Comitato Genitori e le altre agenzie educative del territorio. Viene attuata una pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso attività collegiali di progettazione. Si programmano verifiche collegiali in itinere dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Vengono periodicamente predisposti questionari di gradimento. -Sono state individuate funzioni strumentali nelle aree strategiche di intervento: Integrazione alunni diversamente abili, integrazione e Antidispersione, PTOF, RAV, PdM. Si attua una modalità abbastanza diffusa di distribuzione degli incarichi. La ripartizione del Fis insegnanti/ata è in linea coi parametri di riferimento. L'ampiezza dell'offerta dei progetti è rilevante e coinvolge un alto numero di docenti e studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,5	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,9	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	25,0	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		31,8	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	9,1	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	13,0	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	19,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	18,3	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	7,1	7,1
Altro	1	20,0	13,5	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	37,8	41,9	34,3
Rete di ambito	5	100,0	25,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,4	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,0	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	33,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	100,0	24,8	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,7	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,3	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,4	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC818007		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	10,0	7,1	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	20,0	15,6	22,0	19,6
Scuola e lavoro			11,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			12,0	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			12,0	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	20,0	32,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	30.0	30,0	20,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			15,6	8,7	6,8
Altro	20.0	20,0	35,6	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,3	3,9	3,1

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	84,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	74,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	86,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	68,2	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	38,6	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,1	36,8	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,6	92,8	94,6
Altro	No	18,2	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	19,0	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17,2	13,2	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	17,2	5,8	7,2	9,1
Accoglienza	17,2	7,3	6,8	8,7
Orientamento	5,2	4,4	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	5,2	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12,1	6,5	7,8	6,5

Temi disciplinari	0.0	11,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,3	6,5	7,1
Continuità	17.2	8,2	9,2	8,2
Inclusione	8.6	10,0	10,4	10,3
Altro	0.0	1,3	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La giovane età di una parte considerevole del personale caratterizza un collegio composto da persone con buona attitudine alla formazione individuale e in possesso di buone competenze informatiche che favoriscono l'auto formazione. - La qualità delle attività di formazione messe in campo è rispondente alle aspettative - L'attività di formazione intrapresa ha una buona ricaduta nell'attività ordinaria della scuola. - Il Dirigente incentiva il personale docente a mettere in campo proprie competenze, limitando l'uso di esperti esterni -La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane, attraverso assegnazione di incarichi e suddivisione dei ruoli -la scuola raccoglie, attraverso un questionario, le esigenze formative del personale - La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche quali il curriculum verticale, la valutazione, il raccordo con il territorio, il PTOF, la continuità e l'inclusione. -La varietà degli argomenti per i quali si attivano gruppi di lavoro è in media con il dato provinciale -E' migliorata la partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro - Vi è una adeguata condivisione di strumenti e materiali didattici</p>	<p>- Le iniziative formative sono da ricondursi prevalentemente alla rete di ambito - Lo spazio online di condivisione non è sempre aggiornato</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha promosso attività di formazione sulle competenze disciplinari, sugli ordinamenti scolastici, sugli aspetti normativi, sulla gestione amministrativa del personale, sul curriculum e le competenze di cittadinanza, sull'inclusività. Le iniziative attivate incontrano i bisogni formativi del personale, grazie anche alla somministrazione di un questionario volto ad individuare i bisogni formativi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, con una buona qualità di materiali prodotti. Sono presenti spazi per</p>

la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e la qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non ancora del tutto diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REIC818007	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,4	18,3	16,0	13,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di collaborazioni con Università, Enti locali, associazioni sportive,culturali e parrocchiali. Buon livello di capacità di coinvolgere i genitori nelle azioni della scuola. Coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio d'Istituto, gli incontri di interclasse e i Consigli di Classe. Coinvolgimento dei genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità attraverso appositi incontri assembleari. Realizzazione di interventi o progetti rivolti ai genitori con serate informative e conferenze, con l'aiuto di associazioni e comitati locali.</p>	<p>Bassa partecipazione a reti di scuole. Bassa partecipazione di genitori votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto. Contributo medio volontario per studente (in euro) esiguo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative. La scuola svolge un lavoro in rete a livello comprensoriale: -Per la realizzazione di</p>

progetti con finanziamenti messi a disposizione secondo i Piani di Zona. -per le attività di supporto alla scolarizzazione ed alla integrazione degli allievi stranieri. -In collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di Reggio Emilia (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), per la formazione dei futuri insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria, tramite tirocinio convenzionato presso il nostro Istituto. - In collaborazione con le Scuole Secondarie di II° Grado di Reggio Emilia e provincia, per gli Stage in Convenzione. - In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la realizzazione del Progetto "UN CREDITO DI FIDUCIA" legato ai Disturbi Specifici di Apprendimento, rivolto alle classi prime ed alle classi seconde della Scuola Primaria.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

Traguardo

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 7 punti percentuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione

2. Inclusione e differenziazione

Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello (Italiano, Matematica e Inglese)

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- *Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

Traguardo

Progettare, realizzare e documentare almeno una attività didattica innovativa per team di lavoro (per classi parallele) per anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare nuove pratiche di condivisione del curricolo verticale di istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- *Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi*

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze predisponendo ambienti di apprendimento innovativi e ampliando l'esperienza interattiva

Traguardo

Implementazione di ambienti didattici innovativi: biblioteca digitale di Istituto, acquisto di 2-3 kit per una didattica innovativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Ampliare l'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti

2. Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti di apprendimento innovativi ad alto contenuto tecnologico e flessibili in termini di spazio ed arredi.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dell'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2018/2019 abbiamo deciso di esplicitare con maggior dettaglio gli obiettivi di processo relativi alla priorità "Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica ". Le priorità relative alle competenze chiave europee confermano la linea di azione adottata nel triennio precedente.